

All. B) deliberazione CC n. 31/2018

INTERVENTI PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.07.2018

(prima della votazione)

SINDACO: Il punto 3 all'ordine del giorno è: <<L'assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020>>.

Il Dottor Accordino si rende disponibile a più puntuali chiarimenti, dico solo un paio di cose: questo punto si caratterizza soprattutto per due voci. Il primo assestamento è quello che ci vede costretti a togliere dal programma delle opere pubbliche, in questo momento, l'intervento della demolizione e ricostruzione della scuola materna. Noi abbiamo partecipato a più richieste di finanziamenti, e anche quello che potevano essere sotto forma di cofinanziamenti, per quanto riguardava l'intraprendere questo percorso di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico, per quelle che sono state le nostre richieste siamo entrati in una graduatoria che ci vede relegati intorno al 5400esimo posto di tutti i Comuni che hanno partecipato, questo, paradossalmente, è determinato che ci vede in una graduatoria così penalizzata perché, queste sono state, più o meno, le motivazioni del dispositivo di risposta che ci è stato dato, perché siamo bravi. Perché la valutazione veniva fatta soprattutto su un presupposto, sul differenziale dell'avanzo e del fondo di cassa. Avendo noi questo differenziale decisamente molto importante, hanno pensato che non sia onorabile la nostra richiesta in merito a questo. Forse andrebbero interpretati altri tipi di parametri e altri tipi di considerazioni, per poter redigere questo tipo di graduatorie, purtroppo non ci sono e ci vedono così decisamente penalizzati.

Ciò non toglie che avviciniamo a eventuali altre richieste, appena si palesassero, per questa opera che noi riteniamo fondamentale, al momento che ci venisse onorata qualsiasi forma di richiesta in termini di contributo, di compartecipazione, ecco qui che iniziamo completamente la riprogrammazione del cronoprogramma operativo per la realizzazione di questa importante opera, che, probabilmente, se rimangono questi gli atteggiamenti degli aspetti contributivi a cui noi possiamo partecipare, l'idea che ci sta crescendo in seno è quella di splittarla su una moltitudine di anni, perché se queste sono le condizioni, difficilmente riusciremo ad avere delle cifre di denaro così corpose da poterlo immediatamente chiudere questo percorso. Secondo aspetto di questo assestamento, il così detto fondo rischi, e mi spiego: per la situazione di Rivieracqua, per gli informali, se non ricordo male, nel Consiglio Comunale scorso sono stato abbastanza corposo nel mio esplicitarmi tutto quello che è la vita di Rivieracqua, e si è arricchita di una tappa, una tappa che è durata un mese e mezzo, vista la particolarissima convocazione che c'è stata, questa tappa che si è conclusa il 25 di luglio, per quanto riguarda il Consiglio Comunale, è il punto 3 all'ordine del giorno, e ha fatto sì che per l'assestamento abbiamo dovuto mettere via una partita di denaro, in riferimento alla quota societaria di San Bartolomeo al Mare, all'interno di Rivieracqua, 2,37%, e in merito ai conti che avremmo voluto che il 25 luglio fossero finalmente dei conti ufficiali, e invece no, sono diventati conti decisamente informali che ci hanno attribuito, abbiamo dovuto accantonare la cifra di 144000 mila euro a copertura di questo fondo rischi. Quindi il punto 3 all'ordine del giorno, che recita "assestamento generale bilancio salvaguardia degli equilibri" e quindi, dopodiché, vi è un equilibrio generale su quello che è la salvaguardia del bilancio, e questi sono i due punti salienti che sono all'ordine del giorno. Penso di aver detto tutto, qualcosa di più tecnico risponderà.

CONS. TERRIZZANO: Solo una domanda per quanto riguarda l'asilo: è stata emessa un'ordinanza di inagibilità della struttura?

SINDACO: Sulla scuola materna.

CONS. TERRIZZANO: Sì, scusi, sulla scuola materna. No?

SINDACO: Potrei farmi aiutare da Paolo Elena, ma provo io a ricordare quello che è accaduto, sono stati dichiarati ai sensi sia dell'aspetto statico che dell'aspetto sismico dei doverosi interventi che erano necessari da dover fare, da qui la preventivazione determinata dalla valutazione tecnica sia dell'ingegnere che abbiamo incaricato, credo l'Ingegnere Papone, e il responsabile alla sicurezza Grassano, che ha determinato un quid de denaro per questo tipo di intervento. Questo tipo di intervento, sotto l'aspetto statico risolveva la questione, sotto l'aspetto sismico non la risolveva, e da qui la valutazione, sempre con la collaborazione, credo, dell'Ingegnere Papone, a nome del suo studio, di quello che poteva essere una proiezione di carattere generale dell'intervento, che in una prima fase, per notizia da parte loro su quello che doveva essere l'intervento nudo e crudo a fare, raggiungeva la cifra di circa un milione di euro, dagli 800 a un milione di euro. Al che la motivazione, nello sviscerare questo, visto che a questo punto erano risorse a noi indisponibili, e quindi dovevamo rivolgerci a tutte queste rivoli di richieste e quant'altro, avevamo pensato di arricchirlo con una proposta di natura tecnica, che abbracciasse tante altre situazioni che potevano essere, non creando una promiscuità tra l'edificio, ma creando dei servizi alternativi, oltre a quello che poteva essere l'esercizio della scuola materna, che sono: magazzino operai e Protezione Civile. Da qui l'opera che noi abbiamo promosso in quelle richieste di denaro di 1.410.000 euro. Una dichiarazione di inagibilità non è stata fatta, forse è da fare, possiamo pensare di farlo, ma non lo so.

CONS. TERRIZZANO: No, mi chiedevo se fosse stata fatta e se, per caso, l'emissione della stessa avesse potuto aiutare in qualche modo l'approvazione, oppure avrebbe potuto farci guadagnare dei punti in graduatoria, questa era una mia semplice curiosità rispetto a quello che (**sovrapposizione di voci**).

SINDACO: Rispondo alla sua curiosità perché quando abbiamo deciso, ponderato, con l'Assessore Fedozzi in prima persona, dichiarato che San Bartolomeo al Mare sul territorio non ha delle situazioni di edifici strategici, l'idea di strutturare in un certo modo il progetto, portarlo fino a quell'aspetto dilatato di 1.410.000, ponendo l'accento sulla strategicità dell'opera e della stessa coesistenza all'interno dello stesso edificio della situazione della Protezione Civile, andava nella direzione che tu auspicavi, che potesse avere una leva decisamente più importante, ed era un momento in cui, sotto l'aspetto della Protezione Civile, ci sembrava più così, non l'ho preannunciato anche a chi di dovere a livello regionale, anche io auspicavo questo. Non credo che la dichiarazione di non stabilità, o contatto, quello che tecnicamente hai detto tu, (...) più o meno a livello, però, ripeto, può essere un rafforzativo, non lo so, non lo provo a valutare in queste ultime, appena si manifesterà un'altra possibilità di affrontare questo tipo di discorso, probabilmente potremmo anche arricchirlo di quella dichiarazione che può essere...

CONS. TERRIZZANO: Però l'asilo continua, adesso, in questo momento, l'asilo è trasferito alla scuola elementare, rimarrà così? Non abbiamo un piano B per rendere l'accoglienza migliore?

SINDACO: I risultati, pochi giorni fa abbiamo fatto una riunione con la Direzione Didattica, e con la fiduciaria, abbiamo avuto un incontro qua per un altro tipo di intervento, ed è stata nostra premura chiedergli come sta andando questa coesistenza, devo dire che i risultati sono positivi, e vero è, tanto per farvi capire che non abbandoniamo l'idea che questo tipo di situazione che si è creata in emergenza crea, come tutte le situazioni di emergenza, dei disagi. Allora, stiamo cercando di migliorarci in tal senso e, con la collaborazione della Direzione Didattica e della fiduciaria, che ci hanno dato degli spunti affinché si migliori questo servizio che loro, ad oggi, hanno trovato straordinario, non hanno nessun tipo di problema a continuare così, alcuni correttivi che porremmo

in essere in questi giorni. La risposta se, in questo momento, è un piano B, io sono pronto ad ascoltare chiunque che mi proponga un piano B, però se un piano B vuol dire pensare dove poter trovare un luogo, renderlo a norma e quant'altro così, io, Cristina, ci ho pensato più volte come l'abbiamo pensato, anche, ricordo, nel mandato di Adriano che a un certo punto siamo andati a vedere se potevamo strutturare le scuole, se non ricordo male nella sala da pranzo dello Stella Maris, non si è reso possibile, quindi sono cambiamenti talmente importanti che, a volerci riflettere, riflettiamoci, se c'è qualche proposta la vagliamo e la valutiamo, ma non ne vedo. Collega Brivio.

CONS. BRIVIO: Volevo chiedere, per quanto riguarda la richiesta di contributi per poter fare tutto l'intervento che ha raccontato prima sull'asilo. Non ho capito qual è il metodo con cui si vuole procedere riguardo la richiesta di contributi per poter fare l'opera.

SINDACO: Come si voleva procedere è quello che abbiamo descritto nei Consigli passati, quando abbiamo attribuito questa opera. Adesso come adesso si vuole procedere in questo modo: stiamo attenti a tutte quelle che possono essere le possibilità, in termini di edilizia scolastica, arricchite da tutte quelle posizioni che vi ho illustrato prima, anche in merito alla Protezione Civile e quant'altro, per continuare a formulare questo tipo di richieste. Auspicando che non vi siano dei vincoli, come purtroppo sono in questo momento, come quello che ho citato prima, perché a quel punto l'idea è che non è più possibile pensare di ipotizzarlo in un piano triennale delle opere, e qualora lo facessimo, dobbiamo pensare che non sarà un'opera che riusciamo a completare in un triennio, sicuramente, oggi come oggi, dobbiamo pensare a quelle che possono essere possibilità, anche nostre, e quindi decisamente più ridotte, oltre a quelli che possono essere aspetti contributivi che noi auspichiamo, e non ci faremo scappare occasione per richiederli, che possano dilatare il tempo nella realizzazione di quest'opera qua.

Ci sono degli altri interventi? Pongo in votazione la pratica numero 3 all'ordine del giorno.